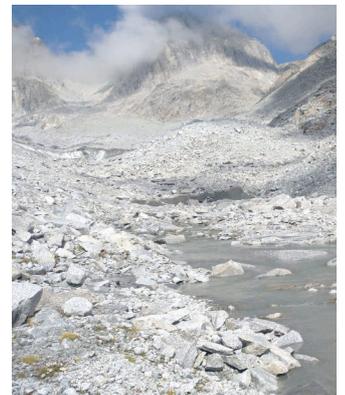


METALLI BELLCICI: LE TRACCE NELLE ACQUE DI FUSIONE E NEGLI INSETTI



18 ottobre 2023

Publicata una nuova ricerca dal titolo **“Metal enrichment in ice-melt water and uptake by chironomids as possible legacy of World War One in the Italian Alps”** sulla rivista scientifica internazionale Chemosphere. **MUSE – Museo delle Scienze di Trento** in collaborazione con l’**Università dell’Ohio** e con il sostegno della **Fondazione Cogeme ETS** di Rovato in Provincia di Brescia ha analizzato tre ghiacciai alpini (Lares, Presena e Amola) per comprendere gli inquinanti lasciati in eredità sulle Alpi dai materiali metallici utilizzati durante la Prima Guerra Mondiale e il loro potenziale impatto sugli ecosistemi glaciali. Tracce di questi metalli, emersi con il ritiro dei ghiacciai, hanno lasciato tracce nelle acque di fusione e sono stati assorbiti dagli insetti che popolano i gelidi torrenti glaciali.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

METALLI BELLICI: LE TRACCE NELLE ACQUE DI FUSIONE E NEGLI INSETTI

1 di 4



Il titolo del progetto di ricerca è **“The toXic Legacy of the highest World War One Alpine front and its potential Impact on the glacial ecosystems”**. Lo studio è stato condotto da **MUSE – Museo delle Scienze di Trento** in collaborazione con **l'Università dell'Ohio** (The Ohio State University, Columbus OH, School of Earth Sciences, and Byrd Polar and Climate Research Center), centro di eccellenza nel settore della chimica ambientale in aree glacializzate del pianeta.

[Leggi la pubblicazione scientifica](#)



[Vai al comunicato stampa](#)

